



Bozen, 1.7.2015

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 418/15

---

### **Erste Sprachgruppen- zugehörigkeitserklärung: ernstzunehmender Hinweis der Volksanwältin**

In ihrem Tätigkeitsbericht 2014 machte die Volksanwältin Dr.<sup>in</sup> Gabriele Morandell auf ein Problem im Zusammenhang mit der geltenden Regelung zur Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung aufmerksam.

Zitat:

*"Immer wieder muss ich feststellen, dass sich BürgerInnen darüber beschweren, dass sie nun 18 Monate warten müssen, um die erste Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung abzugeben, und dann erst die Möglichkeit besteht, an einem öffentlichen Wettbewerb teilzunehmen. In dieser Situation befinden sich immer wieder junge Erwachsene, da sie auf ein entsprechendes Schreiben der Gemeinde bei Erreichung des 18. Lebensjahres nicht im entsprechenden vorgesehenen Zeitraum reagierten und die Erklärung nicht fristgerecht abgegeben wurde. Dies geschieht oft aus Unwissenheit der Eltern über die Folgen dieser fehlenden Erklärung oder auch einfach aus Unachtsamkeit. Dadurch entgeht den Betroffenen die Möglichkeit an einem öffentlichen Wettbewerb teilzunehmen und wer weiß wann sich die nächste Möglichkeit bietet für eine solche Chance. Das Unverständnis der BürgerInnen ist durchaus nachzuvollziehen und auch die Volksanwaltschaft kann hier nicht helfen, weil die Gesetzeslage eindeutig ist. Ich würde hier als Sprachrohr für die betroffenen Bürger die zuständigen Gremien auffordern sich*

Bolzano, 1/7/2015

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 418/15

---

### **Prima dichiarazione linguistica: ascoltiamo il monito della difensora civica**

Nella sua "Relazione sull'attività 2014" la difensora civica dott.ssa Gabriele Morandell ha sottolineato un problema legato alla normativa vigente relativa alla dichiarazione di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico.

Scriva la difensora civica:

*"Ricevo ripetutamente lamentele da parte di cittadini costretti ad aspettare ben 18 mesi per poter consegnare la prima dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico, requisito indispensabile per poter partecipare a un qualsiasi concorso pubblico. In questa situazione vengono continuamente a trovarsi i giovani che non rispondendo nei tempi previsti alla lettera inviata dal Comune al raggiungimento del 18. compleanno, non consegnano tempestivamente la suddetta dichiarazione. Spesso ciò succede perché i genitori ignorano le conseguenze della mancata dichiarazione oppure semplicemente per disattenzione. In questo modo però l'interessato perde la possibilità di partecipare a un concorso pubblico, e chissà quando se ne ripresenterà l'occasione. È del tutto comprensibile che i cittadini non capiscano il senso di questa norma, e anche la Difesa civica non può essere d'aiuto perché la normativa parla chiaro. In questa sede desidero farmi portavoce dei cittadini interessati e invitare gli organismi competenti a occuparsi ancora una volta di questa problematica, visto che in questo caso una semplice disattenzione com-*

*nochmals mit der Problematik auseinanderzusetzen, da die Folgen dieser Unachtsamkeit doch sehr einschneidend für die Zukunftspläne eines jungen Erwachsenen sind."*

Diese klaren Worte der Volksanwältin sollten die Politik dazu bewegen, diese unzeitgemäßen Benachteiligungen abzuschaffen.

Rechtsgrundlage dieser Regelung ist die Durchführungsbestimmung zur Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung, das DPR Nr. 752 aus dem Jahr 1976, dessen geltende Fassung nach mehreren Umformulierungen entstand. Seit der letzten Reform ist die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung bei der Volkszählung anonym und die namentliche Erklärung ist rein fakultativ und wird nur im Bedarfsfall abgegeben. Aber wie kann man wissen, ob man sie wirklich benötigen wird? Gemäß den Grundsätzen der abgeänderten Regelung hat jede Person das Recht, frei darüber zu entscheiden, ob und vor allem wann sie die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung abgeben möchte, ohne jeglichen Benachteiligungen ausgesetzt zu sein. Dem ist aber nicht so: Nach Artikel 20-ter des DPR Nr. 752/1976 muss die namentliche Erklärung nach Erreichen des 18. Lebensjahres binnen eines Jahres abgegeben werden. Lässt man diese Frist verstreichen, wird man mit einer 18-monatigen Sperrfrist "bestraft", bevor die Erklärung Gültigkeit erlangt.

Es ist, wie die Volksanwältin anmahnt, nicht richtig, dass viele junge Menschen wegen einer kleinen Unachtsamkeit (wie sie während der Studienjahre des Öfteren vorkommen kann) mit anderthalb Jahren Sperrfrist "bestraft" werden, wenn sie dann beschließen, die Erklärung abzugeben, und dadurch viele wichtige Chancen für ihren künftigen Lebensweg verpassen. Auf diese Weise verursacht eine Maßnahme, die sich gegen den Opportunismus einiger Personen wenden sollte (wobei auch die derzeitige Regelung keinen 100%-igen Schutz davor bieten kann), eine noch viel größere Ungerechtigkeit gegenüber viel zahlreicheren "unschuldigen" jungen Menschen.

Zumindest die erste Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung sollte ohne Auflagen abgegeben werden können und auch der Zeitpunkt der ersten Erklärung sollte ohne jedwede Form der Benachteiligung frei wählbar sein.

Aus diesen Gründen

*porta conseguenze tanto drastiche per i progetti futuri dei giovani adulti coinvolti".*

Si tratta di parole molto chiare che dovrebbero spingere la politica ad agire per eliminare queste anacronistiche penalizzazioni.

Esse trovano origine nella norma di attuazione sulla dichiarazione linguistica, cioè nel D.P.R. n. 752 del 1976 nel testo vigente, frutto di diverse riformulazioni. L'ultima riforma ha reso anonima la dichiarazione al censimento e totalmente facoltativa la dichiarazione nominativa, che rilascia solo chi ne ha bisogno. Ma quando si può sapere di averne davvero bisogno? In coerenza coi principi fissati dalla norma riformata, ogni persona avrebbe diritto di decidere liberamente se e soprattutto quando rilasciare la propria dichiarazione linguistica, senza subire penalizzazioni. Ma così non è: l'articolo 20-ter del D.P.R. n. 752/1976 prevede che la dichiarazione nominativa si possa rilasciare una volta compiuti i 18 anni entro un anno. Se una persona lascia passare questo termine, essa sarà "punita" con una attesa di 18 mesi prima che la sua dichiarazione diventi efficace.

Non è giusto – come ammonisce la difensora civica – che, spesso per una semplice dimenticanza (cosa che accade di frequente negli anni degli studi universitari), tante giovani persone vengano poi "punite" con un anno e mezzo di sospensione quando decidono di dichiararsi e così perdano importanti occasioni per il proprio progetto di vita. In questo modo una misura volta a combattere l'opportunismo di qualcuno (contro cui neppure l'attuale norma garantisce al 100%) provoca un'ingiustizia molto più grande a un numero molto maggiore di giovani persone "innocenti".

Almeno la prima dichiarazione linguistica dovrebbe essere libera e la persona dovrebbe avere il diritto di scegliere liberamente il momento per dichiararsi la prima volta, senza subire penalizzazioni di sorta.

Tutto ciò considerato,

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

der Sechserkommission eine Abänderung von Artikel 20-ter des DPR Nr. 752/1976 vorzuschlagen, damit zumindest der Zeitpunkt der ersten Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung von jeder Person frei gewählt werden kann und diese dann unmittelbar gültig ist.

Gleichzeitig

**werden die vom Landtag  
in die Sechserkommission  
entsandten Vertreter  
aufgefordert,**

sich für eine Abänderung von Artikel 20-ter des DPR Nr. 752/1976 einzusetzen, damit zumindest der Zeitpunkt der ersten Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung von jeder Person frei gewählt werden kann und diese dann unmittelbar gültig ist.

gez. Landtagsabgeordnete  
dott. Riccardo Dello Sbarba  
dott.a Brigitte Foppa  
Dr. Hans Heiss

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna  
la Giunta provinciale**

a proporre alla Commissione dei Sei una modifica dell'articolo 20-ter del D.P.R. n. 752/1976, in modo tale che almeno la prima dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico possa essere resa nel momento liberamente scelto da ogni persona e, una volta resa, sia immediatamente efficace,

e al contempo

**invita  
i rappresentanti eletti  
dal Consiglio provinciale  
nella Commissione dei Sei**

ad attivarsi affinché l'articolo 20-ter del D.P.R. n. 752/1976 venga modificato in modo che la prima dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico possa essere resa nel momento liberamente scelto da ogni persona e, una volta resa, sia immediatamente efficace.

f.to consiglieri provinciali  
dott. Riccardo Dello Sbarba  
dott.ssa Brigitte Foppa  
dott. Hans Heiss